



Sito internet: www.aciliasud2000.it

Roma, 9 ottobre 2009

DESTINAZIONE DELL'AREA VERDE DI VIA BOCCHI ANGOLO VIA DI SAPONARA ***assemblea cittadina del 8/10/2009***

L'assemblea ha visto una partecipazione numerosa dei cittadini, i quali si sono dimostrati notevolmente preoccupati ed attenti agli sviluppi della vicenda. Sono intervenuti anche alcuni esponenti dell'ASL RmD, del Municipio XIII oltre che rappresentanti della Stampa e di altri Comitati di Quartiere.

Aprè il dibattito il Comitato di Quartiere Acilia Sud 2000 presentando la propria attività dedicata alla tutela del territorio e al miglioramento della qualità di vita dei suoi abitanti. Acilia Sud 2000 ritiene che la vera forza di un Comitato sia l'appoggio e il coinvolgimento numeroso e compatto dei cittadini e la risposta dell'assemblea ha confermato questa visione. E' stata ribadita la proposta che il Comitato ha fatto per il quartiere e che è racchiusa nel documento "*Idee per una trasformazione sostenibile del territorio ACILIA SUD*" del 2008, [scaricabile](#) dal nostro sito. Molte copie di questo documento sono state distribuite ai presenti. Come noto, il Comitato ritiene che l'area si presti a diventare il fulcro del quartiere, che ha bisogno di un punto di aggregazione come una piazza. Il Comitato ha anche reso noti ai cittadini i contenuti dell'incontro avuto con la ASL per il quale si può leggere il [relativo verbale](#).

L'intervendo del dott. Chinni, in rappresentanza della ASL RmD ha confermato i contenuti del verbale, ponendo l'accento sull'intento della propria azienda di **realizzare servizi di utilità** grazie ad un progetto che attende il finanziamento regionale. In attesa della realizzazione di tale progetto (e indipendente da esso) vi è la **necessità di ricollocare alcune attrezzature ed alcuni servizi** attualmente erogati in una sede ASL di Ostia, la quale dovrà essere ristrutturata. Per tale riallocazione, l'Azienda ha pensato all'area tra via Bocchi e via di Saponara. La ASL si dice comunque disposta ad ascoltare le esigenze dei cittadini.

Il consigliere Ricci pone l'accento sulle modalità con cui sono iniziati i lavori e sulle **inadempienze legislative** citando i riferimenti della legge 241/90. Inoltre si chiede come sia possibile che la ASL non riesca a trovare **aree alternative** per il trasferimento dei servizi di



Sito internet: www.aciliasud2000.it

Ostia. Durante l'assemblea si sono citate alcune aree di Ostia come la zona del Grassi oppure l'immobile di lungomare Toscanelli dismesso dalla ASL.

Molti cittadini ravvisano in questo trasferimento la possibilità di un **aumento indiscriminato del traffico** (già congestionato) dovuto agli spostamenti fra Ostia e Acilia.

L'assessore Pace, pur riconoscendo l'attuale assegnazione dell'area alla ASL, dichiara che il Municipio intende attuare ogni iniziativa **per tutelare i cittadini e si impegna a promuovere l'istituzione di un tavolo di lavoro** a cui far partecipare, oltre al Municipio XIII e la ASL RmD, anche i rappresentanti dei cittadini.

Il consigliere Salvemme contesta alla ASL la **mancata richiesta di autorizzazioni** a procedere per i lavori che citino espressamente il tipo di utilizzo dell'area. L'unica informazione pervenuta all'Ufficio Tecnico del Municipio si riferisce vagamente all'istituzione di un archivio.

Seguono numerosi interventi dei cittadini che riguardano le molte perplessità della popolazione intorno a questa vicenda.

In particolare si evidenziano la richiesta di **chiarezza sulla presunta temporaneità** degli interventi (temporaneo fino a che data?) e sui servizi che si intendono installare. Si denuncia una perdurante sensazione di **mancanza di pianificazione** del territorio. Alcuni lamentano la **penalizzazione dell'entroterra**, relegato al rango di deposito temporaneo per i servizi di Ostia. Si ricorda il **Piano 10V** e la necessità di realizzare i servizi di pubblica utilità in esso citati, si esprimono perplessità sulla **qualità dei lavori** i quali se non realizzati in modo corretto espongono il quartiere al degrado. I cittadini sottolineano che la ASL ha acquisito l'area in questione per realizzare degli ambulatori e a 20 anni di distanza non esiste un progetto approvato e finanziato per questo scopo. Viene richiesto che i servizi siano erogati in strutture dignitose e rispettose dell'urbanistica del quartiere.

Dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti, il Comitato chiude il dibattito traendo gli elementi di utilità di un dialogo tra le parti ed esprime ai cittadini l'importanza del coinvolgimento di ciascun abitante del quartiere.